



COMUNE DI FRATTE ROSA

Provincia di Pesaro e Urbino

ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE
n.20 del 04/10/2016

OGGETTO: Utilizzo di gas GPL in bombole nelle abitazioni - Provvedimenti.

IL SINDACO

Premesso :

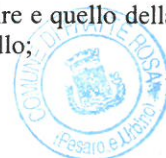
- che è stata rappresentata all'attenzione del Sindaco la preoccupazione derivante dal comportamento di alcune persone nell'utilizzo autonomo del gas-GPL fornito dai vari rivenditori in bombole di diverse dimensioni;
- che la legittima preoccupazione deriva spesso dalla consapevolezza della non conoscenza da parte degli utenti – acquirenti e quindi dalla non osservanza, delle più elementari norme di sicurezza o delle precauzioni che l'utilizzo del gas comporta;
- che generalmente è stata registrata, tra le cause più frequenti d'incidenti, l'uso del Gpl in bombole, per la diffusa evasione dell'obbligo di effettuazione delle manutenzioni periodiche degli apparecchi di utilizzazione e degli impianti, cosa quest'ultima che non permette di garantire il mantenimento nel tempo degli originari requisiti di sicurezza degli stessi;
- che tali comportamenti derivanti da un utilizzo improprio del gas legato a comportamenti erronei e a volte colposi (mancanza di aerazione, ventilazione, difetti del sistema di scarico dei fumi, utilizzo non consono oppure utilizzo di apparecchi vecchi e difettosi, installazione irregolare, carenza di manutenzione), possono generare diverse tipologie di rischio d'incidente: l'incendio, l'esplosione, l'intossicazione e l'asfissia;

Rilevato pertanto che l'utilizzo di fatto prevalente delle bombole GPL, potrebbe ingenerare rilevanti preoccupazioni, tali da chiedere l'intervento dell'Autorità pubblica al fine di limitare i rischi da esse derivanti;

Atteso che, in un regime di economia di mercato, fondata sulla concorrenza tra i diversi elementi di produzione di energia-calore (elettrica, kerosene, metano, GPL) e tra fornitori, non si può a livello di Istituzioni Pubbliche regolamentare l'uso degli stessi emanando normative discriminanti e scoraggianti per l'uso dell'una in favore dell'altra, ma, al contrario, si può solamente ricordare di applicare e di far rispettare, per poi controllare, le specifiche normative in proposito vigenti che, nella fattispecie sono rinvenibili, nella maggior parte della casistica, nella Legge 6 dicembre 1971, n. 1083 "sicurezza dell'impiego del gas combustibile", nel DM 22 Gennaio 2008, n. 37 e ss.mm.ii. "Regolamento concernente l'attuazione dell'articolo 11-quaterdecies, comma 13, lettera a) della legge n. 248 del 2 Dicembre 2005, recante riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici" e nelle varie direttive CEI e norme tecniche UNI CIG (nello specifico la UNI CIG n. 7129 e UNI CIG n. 7131);

Precisato:

- che, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, in aggiunta al mero ordine di rispettare la normativa vigente richiamata, al fine di renderla più immediatamente percepibile e comprensibile, si rende opportuno ricordare ai cittadini che l'utilizzatore di GPL in bombole deve osservare puntualmente i seguenti comportamenti o precauzioni:
- 1) La bombola può essere installata all'aperto o all'interno di un locale, ma non in camera da letto, bagno, doccia, servizio igienico, box, autorimesse e simili;
 - 2) La bombola non deve essere collocata a livello più basso del suolo o in prossimità di aperture comunicanti con locali posti a livello inferiore o in locali non aerati;
 - 3) L'installazione di bombole singole all'interno di locali è soggetta alle limitazioni seguenti:
 - in locali di cubatura fino a 10 m³ non è consentita l'installazione di bombole;
 - in locali di cubatura oltre 10 m³ e fino a 20 m³ si può installare una sola bombola di capacità non superiore a 15 kg;
 - in locali di cubatura oltre 20 m³ e fino a 50 m³ si possono installare fino a 2 bombole singole, per una capacità complessiva non superiore a 20 kg;
 - in locali di cubatura oltre 50 m³ si possono installare fino a 2 bombole singole, per una capacità complessiva non superiore a 30 kg;
 - la capacità complessiva delle bombole installate all'interno di un'abitazione non deve comunque essere maggiore di 40 kg;
 - 4) La bombola deve essere posizionata in verticale con rubinetto / valvola in alto;
 - 5) La bombola non deve essere capovolta o inclinata e non deve essere collocata in equilibrio instabile;
 - 6) La bombola e il tubo flessibile non devono essere esposti a fonti di calore;
 - 7) La sostituzione di una bombola non deve essere eseguita in presenza di fiamme, braci o apparecchi elettrici in funzione. Prima di procedere alla sostituzione, assicurarsi che il rubinetto della bombola da sostituire e quello della bombola piena siano ben chiusi. Per le bombole con valvola automatica non è necessario tale controllo;



- 8) La guarnizione fra il rubinetto e il regolatore deve essere cambiata ad ogni sostituzione della bombola. Per le bombole con valvola deve esserne verificata la presenza;
- 9) Il tubo flessibile di gomma, di lunghezza non superiore a 1,5 m, deve essere di tipo adatto per GPL, marcato UNI 7140, deve essere controllato frequentemente, non deve presentare strozzature e/o stiramenti. Va fissato al portagomma con fascetta di sicurezza e deve essere sostituito entro la data stampigliata sul tubo stesso;
- 10) Gli apparecchi fissi e ad incasso devono essere collegati mediante impianto fisso con flessibile in acciaio;
- 11) Dopo ogni sostituzione della bombola, eseguire la prova di tenuta degli allacciamenti con acqua saponata (mai con fiamma), prima di provare l'accensione degli apparecchi;
- 12) Per un impiego del gas corretto e sicuro, è necessario che l'utente di serbatoi di GPL si attenga a queste istruzioni:
 - a) Verificare che la bombola, le valvole e i regolatori di pressione non vengano manomessi e non subiscano urti accidentali o interventi che ne possano comprometterne la funzionalità e la sicurezza;
 - b) Evitare qualsiasi intervento e non manomettere i sigilli applicati;
 - c) Evitare qualsiasi modifica dell'impianto;
 - d) Nell'area dove viene utilizzata la bombola non si devono tenere sostanze o oggetti combustibili come carta, stracci, legnami, vernici, ecc.;
 - e) Una volta terminato l'uso del gas, è bene assicurarsi che tutti i rubinetti degli apparecchi utilizzatori siano chiusi. In caso di inattività prolungata, occorre chiudere anche le valvole di intercettazione sulla tubazione in uscita dal serbatoio;
 - f) Se l'erogazione del gas diminuisce e il GPL nella bombola è ancora a livello ottimale, (al di sopra del 20%), l'utente deve chiedere l'intervento di personale qualificato. Qualora si avverta odore di gas, chiudere l'erogazione (rubinetto della bombola – per le bombole munite di valvola agire sulla apposita leva del regolatore), ventilare bene l'ambiente tenendo presente che il GPL è più pesante dell'aria e si diffonde radente il suolo, far controllare l'impianto da personale qualificato;
- 13) Dopo ogni utilizzazione chiudere il rubinetto o la valvola, senza forzarli;
- 14) Le bombole non collegate devono essere restituite al rivenditore;
- 15) E' vietato fare depositi di bombole vuote o piene anche temporanei;
- 16) E' bene che i bambini siano tenuti lontano sia dalle bombole, che dagli apparecchi utilizzatori;
- 17) Sistemare l'apparecchio in un locale sufficientemente areato;
- 18) Verificare le condizioni di pulizia e l'efficienza dei fori di areazione e ventilazione, che non devono mai essere ostruiti. La tipologia di quest'ultimi e la loro dimensione dipendono dal tipo di apparecchi a gas. Essi sono di tre tipi:
 - di tipo "A", sono caratterizzati per la portata limitata e dal fatto che prelevano l'aria necessaria alla combustione direttamente dal locale dove sono installati ed evacuano i prodotti della combustione direttamente nello stesso ambiente;
 - di tipo "B" o "a camera di combustione aperta", perché sono raccordati, mediante canali da fumo, a sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione (camini, canne fumarie, ecc.);
 - di tipo "C" o "stagni", con circuito di combustione "a tenuta" rispetto al locale dove sono installati;
- 19) Gli apparecchi di tipo "A" non possono essere installati in locali adibiti a camera da letto o a bagno/doccia e nei locali con volume minore di 12 metri cubi. Nel caso di installazione di apparecchi di tipo "A", nei locali che li ospitano sono necessarie due aperture di almeno 100 cm² ciascuna, la prima, collocata in prossimità del pavimento per favorire l'ingresso dell'aria; la seconda, ubicata nella parte alta della parete, per consentire di evacuare all'esterno i prodotti della combustione;
- 20) L'installazione degli apparecchi di tipo "B", invece, è vietata nelle camere da letto e nei locali uso bagno (a meno che non servano per la produzione di acqua calda per uso igienico sanitario - scaldabagni);
- 21) Circa gli apparecchi occorre effettuare una manutenzione regolare e periodica, secondo quanto previsto dal costruttore nel libretto delle istruzioni. Una corretta manutenzione consente anche di ottenere risparmi significativi sui consumi di combustibile e contribuisce a tenere pulito l'ambiente riducendo le emissioni inquinanti. Controllare periodicamente il funzionamento del sistema di evacuazione dei prodotti della combustione, accertarsi che la fiamma sia regolare ed azzurra e che le manopole di regolazione funzionino regolarmente;
- 22) Non va inoltre dimenticato che l'utilizzo di bombole di GPL collegate a fornelli di cucina, in precedenza funzionanti a metano o altri propellenti, comporta, necessariamente, la sostituzione degli "ugelli";

Considerato opportuno disporre con urgenza, il presente provvedimento amministrativo con il quale obbligare l'utilizzatore di bombole contenenti GPL, ad adottare comportamenti rispettosi delle norme UNI GIG vigenti, prevedendo in caso di inosservanza anche delle sanzioni amministrative rapportate alla tipologia di manchevolezza accertata, nella superiore priorità di dover agire, senza alcun indugio, a tutela del bene vita e dell'incolumità non solo della generalità dei cittadini ma anche del destinatario del provvedimento stesso, che potrebbe egli stesso subire un irreparabile danno;



Ribadita la propria competenza in parola a sensi del comma 4° dell'articolo 54 del D.Lgs. n. 267/2000 trattandosi di un atto finalizzato a prevenire ed eliminare gravi pericoli minaccianti l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana e l'applicabilità alla fattispecie della sanzione prevista dell'art. 7 bis, comma 1 bis, del medesimo decreto legislativo;

Richiamato nello specifico il seguente contenuto normativo:

- Legge 6 dicembre 1971, n. 1083 "Sicurezza dell'impiego del gas combustibile";
- DM 22 Gennaio 2008, n. 37 e ss.mm.ii. "Regolamento concernente il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- norme tecniche UNI CIG n. 7129 e UNI CIG n. 7131,

ORDINA

Con decorrenza immediata, a chiunque utilizzi, nel territorio di Fratte Rosa (PU), bombole di gas GPL per gli usi domestici (riscaldamento aria ed acqua, cottura cibi) il rispetto pedissequo ed obbligatorio delle disposizioni tecniche previste dalle normative UNI GIG, in particolare la n. 7129 e la n. 7131, che a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, di seguito si riassumono:

- 1) La bombola può essere installata all'aperto o all'interno di un locale o unità immobiliare, ma non in camera da letto, bagno, doccia, servizio igienico, box, autorimesse e simili;
- 2) La bombola non deve essere collocata a livello più basso del suolo o in prossimità di aperture comunicanti con locali posti a livello inferiore o in locali non aerati;
- 3) L'installazione di bombole singole all'interno di locali è soggetta alle limitazioni seguenti:
 - in locali di cubatura fino a 10 m³ è esclusa l'installazione di bombole;
 - in locali di cubatura oltre 10 m³ e fino a 20 m³ si può installare una sola bombola di capacità non superiore a 15 kg;
 - in locali di cubatura oltre 20 m³ e fino a 50 m³ si possono installare fino a 2 bombole singole, per capacità complessiva non superiore a 20 kg;
 - in locali di cubatura oltre 50 m³ si possono installare fino a 2 bombole singole, per una capacità complessiva non superiore a 30 kg;
 - la capacità complessiva delle bombole installate all'interno di un'abitazione non deve comunque essere maggiore di 40 kg;
- 4) La bombola deve essere posizionata in verticale con rubinetto/valvola in alto;
- 5) La bombola non deve essere capovolta o inclinata e non deve essere collocata in equilibrio instabile;
- 6) La bombola e il tubo flessibile non devono essere esposti a fonti di calore;
- 7) La sostituzione di una bombola non deve essere eseguita in presenza di fiamme, braci o apparecchi elettrici in funzione. Prima di procedere alla sostituzione, assicurarsi che il rubinetto della bombola da sostituire e quello della bombola piena siano ben chiusi. Per le bombole con valvola automatica non è necessario tale controllo;
- 8) La guarnizione fra il rubinetto e il regolatore deve essere cambiata ad ogni sostituzione della bombola. Per le bombole con valvola deve esserne verificata la presenza;
- 9) Il tubo flessibile di gomma, di lunghezza non superiore a 1,5 m, deve essere di tipo adatto per GPL, marcato UNI 7140, deve essere controllato frequentemente, non deve presentare strozzature e/o stiramenti. Va fissato al portagomma con fascetta di sicurezza e deve essere sostituito entro la data stampigliata sul tubo stesso;
- 10) Gli apparecchi fissi e ad incasso devono essere collegati mediante impianto fisso con flessibile in acciaio;
- 11) Dopo ogni sostituzione della bombola, eseguire la prova di tenuta degli allacciamenti con acqua saponata (mai con fiamma), prima di provare l'accensione degli apparecchi;
- 12) Per un impiego del gas corretto e sicuro, è necessario che l'utente di serbatoi di GPL si attenga a queste istruzioni:
 - a) Verificare che la bombola, le valvole e i regolatori di pressione non vengano manomessi e non subiscano urti accidentali o interventi che ne possano comprometterne la funzionalità e la sicurezza;
 - b) Evitare qualsiasi intervento e non manomettere i sigilli applicati;
 - c) Evitare qualsiasi modifica dell'impianto;
 - d) Nell'area dove viene utilizzata la bombola non si devono tenere sostanze o oggetti combustibili come carta, stracci, legnami, vernici, ecc.;
 - e) Una volta terminato l'uso del gas, è bene assicurarsi che tutti i rubinetti degli apparecchi utilizzatori siano chiusi. In caso di inattività prolungata, occorre chiudere anche le valvole di intercettazione sulla tubazione in uscita dal serbatoio;
 - f) Se l'erogazione del gas diminuisce e il GPL nella bombola è ancora a livello ottimale, (al di sopra del 20%), l'utente deve chiedere l'intervento di personale qualificato. Qualora si avverta odore di gas, chiudere l'erogazione (rubinetto della bombola – per le bombole munite di valvola agire sulla apposita leva del regolatore), ventilare bene l'ambiente tenendo presente che il GPL è più pesante dell'aria e si diffonde radente il suolo, far controllare l'impianto da personale qualificato;



- 13) Dopo ogni utilizzazione chiudere il rubinetto o la valvola, senza forzarli;
- 14) Le bombole non collegate devono essere restituite al rivenditore;
- 15) E' vietato fare depositi di bombole vuote o piene anche temporanei;
- 16) E' bene che i bambini siano tenuti lontano sia dalle bombole, che dagli apparecchi utilizzatori;
- 17) Sistemare l'apparecchio in un locale sufficientemente areato;
- 18) Verificare le condizioni di pulizia e l'efficienza dei fori di areazione e ventilazione, che non devono mai essere ostruiti. La tipologia di quest'ultimi e la loro dimensione dipendono dal tipo di apparecchi a gas. Essi sono di tre tipi:
 - di tipo "A", sono caratterizzati per la portata limitata e dal fatto che prelevano l'aria necessaria alla combustione direttamente dal locale dove sono installati ed evacuano i prodotti della combustione direttamente nello stesso ambiente;
 - di tipo "B" o "a camera di combustione aperta", perché sono raccordati, mediante canali da fumo, a sistemi di evacuazione dei prodotti della combustione (camini, canne fumarie, ecc.);
 - di tipo "C" o "stagni", con circuito di combustione "a tenuta" rispetto al locale dove sono installati.
- 19) Gli apparecchi di tipo "A" non possono essere installati in locali adibiti a camera da letto o a bagno/doccia e nei locali con volume minore di 12 metri cubi. Nel caso di installazione di apparecchi di tipo "A", nei locali che li ospitano sono necessarie due aperture di almeno 100 cm2 ciascuna, la prima collocata in prossimità del pavimento per favorire l'ingresso dell'aria, la seconda, ubicata nella parte alta della parete, per consentire di evacuare all'esterno i prodotti della combustione;
- 20) L'installazione degli apparecchi di tipo "B", invece, è vietata nelle camere da letto e nei locali uso bagno (a meno che non servano per la produzione di acqua calda per uso igienico sanitario (scaldabagni).
- 21) Circa gli apparecchi occorre effettuare una manutenzione regolare e periodica, secondo quanto previsto dal costruttore nel libretto delle istruzioni. Una corretta manutenzione consente anche di ottenere risparmi significativi sui consumi di combustibile e contribuisce a tenere pulito l'ambiente riducendo le emissioni inquinanti. Controllare periodicamente il funzionamento del sistema di evacuazione dei prodotti della combustione, accertarsi che la fiamma sia regolare ed azzurra e che le manopole di regolazione funzionino regolarmente.
- 22) Non va inoltre dimenticato che l'utilizzo di bombole di GPL collegate a fornelli di cucina, in precedenza funzionanti a metano o altri propellenti, comporta, necessariamente, la sostituzione degli "ugelli";

AVVERTE

Ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste da leggi e regolamenti specifici e fermi i limiti edittali stabiliti per le violazioni alle ordinanze comunali dall'art. 7-bis del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, che la violazione della presente ordinanza comporta, specificatamente alle prescrizioni previste ai nn.1,2,3,4,5,6,7,8,9,10,11,12,13,14,15,16,17,18,19,20,21 e 22 una sanzione amministrativa pecuniaria da 25,00 euro a 500,00 euro, ai sensi della Legge n.689 del 1981;

DISPONE

Che la presente ordinanza venga pubblicata all'albo pretorio, resa nota alla cittadinanza con le consuete forme di pubblicità.

Che il presente provvedimento viene comunicato e trasmesso in copia:

- alla Polizia Municipale, alla Caserma dei Carabinieri, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, per gli aspetti di specifica competenza;

Che La Polizia Municipale, è incaricata, in via ordinaria, della sorveglianza e dell'esecuzione del presente provvedimento, coordinando la propria azione, ove ritenuto necessario, anche con le altre forze dell'ordine e con il Comando dei Vigili del Fuoco.

INFORMA

Che contro la presente ordinanza è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche entro 60 giorni dalla pubblicazione, oppure in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla pubblicazione.

Fratte Rosa li 04/10/2016

IL SINDACO
Dott. Alessandro Avaltroni

